

## L'arte dell'Ottocento

Negli oltre quarant'anni trascorsi dall'edizione della *Storia di Brescia*, dove venivano pubblicati tre lucidi saggi consacrati alla pittura<sup>1</sup>, alla scultura<sup>2</sup> e all'architettura<sup>3</sup> dei secoli XIX e XX, le ricerche dedicate alle arti del nostro Ottocento, in linea con la giusta rivalutazione critica, a livello nazionale, di questo periodo artistico, troppo a lungo denigrato, hanno registrato un forte incremento.

La pubblicazione di importanti fonti e repertori, lavori monografici, saggi e articoli, nonché l'organizzazione di eventi espositivi, spesso accompagnati da importanti cataloghi scientifici, curati, in primo luogo, dai Musei Civici d'Arte e Storia – impegnati a valorizzare le proprie collezioni dell'Ottocento e del primo Novecento in attesa della tanto auspicata riapertura di sezioni museali dedicate all'arte moderna e contemporanea – dall'Associazione Artisti Bresciani e da alcuni comuni della provincia, hanno fortemente contribuito alla riscoperta e alla valorizzazione dell'arte locale del secolo in cui l'Italia conquistava la propria indipendenza, e alla sua degna collocazione nel panorama nazionale.

Per quanto riguarda le fonti e i repertori, alla ristampa anastatica di opere fondamentali quali le guide di Brescia<sup>4</sup> di Paolo Brognoli<sup>5</sup>, di Alessandro Sala<sup>6</sup>, e di Luigi Francesco Fè d'Ostiani<sup>7</sup>, il *Dizionario degli artisti bresciani* di Stefano Fenaroli<sup>8</sup>, e le "lettere" *Sulla esposizione bresciana del 1857* di Giuseppe Zanardelli<sup>9</sup>, alle quali si affiancano le

<sup>1</sup> Bianca Spataro, *La pittura dei secoli XIX e XX*, in *Storia di Brescia*, 5 v., Morcelliana, Brescia 1963-1964, IV, 1964, pp. 931-973.

<sup>2</sup> Ead., *La scultura dei secoli XIX e XX*, *ibi*, pp. 909-927.

<sup>3</sup> Lionello Costanza Fattori, *L'architettura dei secoli XIX e XX*, *ibi*, pp. 881-908.

<sup>4</sup> Si veda lo studio monografico: Ugo Spini, *Per le vie di Brescia: note per una storia delle guide cittadine (1675-1950)*, Civici Musei d'Arte e Storia, Brescia 1994.

<sup>5</sup> Paolo Brognoli, *Nuova guida di Brescia*, Giornale di Brescia, Brescia 1978 (rist. dell'ed. Nicoli-Cristiani, Brescia 1826).

<sup>6</sup> Alessandro Sala, *Pitture ed altri oggetti di belle arti di Brescia*, Edizioni del Moretto, Brescia 1984 (rist. dell'ed. Cavalieri, Brescia 1834).

<sup>7</sup> Luigi Francesco Fè d'Ostiani, *Storia tradizione e arte nelle vie di Brescia*, Edizioni del Moretto, Brescia 1980 (rist. dell'ed. Figli di Maria Immacolata, Brescia 1927).

<sup>8</sup> Stefano Fenaroli, *Dizionario degli artisti bresciani*, Giornale di Brescia, Brescia 1996 (rist. dell'ed. Malaguzzi, Brescia 1877).

<sup>9</sup> Giuseppe Zanardelli, *Sulla esposizione bresciana: lettere. Estratte dal giornale Il Crepuscolo del 1857*, Sintesi editrice, Brescia 1973 (rist. dell'ed. Valentini, Milano 1857; contiene anche *Esposizione bresciana dell'anno 1857. Catalogo degli oggetti esposti*, rist. dell'ed. Tipografia del Pio Istituto, in S. Barnaba, Brescia 1857).

due edizioni originali della guida di Federico Odorici<sup>10</sup>, oggi entrambe consultabili in internet, si sono aggiunte importanti pubblicazioni, dense di informazioni per la conoscenza degli artisti bresciani – non solo dell'Ottocento – quali i dizionari dedicati, rispettivamente, ai *Pittori*<sup>11</sup>, agli *Scultori*<sup>12</sup> e agli *Incisori*<sup>13</sup>, la monumentale *Enciclopedia bresciana*<sup>14</sup>, le guide della “Società per la Storia della Chiesa a Brescia”<sup>15</sup>, le monografie della collana editoriale consacrata alle più significative chiese bresciane promossa dalla Banca San Paolo, e la serie di volumi dedicati all'arte in Val Camonica<sup>16</sup>. Vanno poi ricordate le voci sulle singole personalità pubblicate nel *Dizionario biografico degli italiani*<sup>17</sup>, quelle presenti nel secondo dei due volumi dedicati all'Ottocento facenti parte della collana *La pittura in Italia*<sup>18</sup>, e quelle pubblicate nei due più ampi repertori sugli scultori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento dati alle stampe nell'ultimo ventennio<sup>19</sup>.

Una particolare menzione merita uno strumento di fondamentale importanza per le ricerche concentrate sui secoli XIX e XX, quale l'inventario dell'Archivio storico del nostro Ateneo<sup>20</sup>.

A questi ultimi tre anni risalgono poi le meritorie iniziative dell'Ateneo e dell'Aref (“Associazione artistica e culturale Emilio Rizzi e Giobatta Ferrari”), che hanno assicurato agli studiosi la possibilità di accedere facilmente, grazie alle nuove tecnologie, a fonti essenziali per la storia dell'arte bresciana – ma non solo – prima di difficile consultazione.

L'Ateneo nel 2007, in collaborazione con l'Archivio Storico della Provincia di Brescia, ha pubblicato in due dvd tutti i «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per gli anni 1808-2004 e i *Supplementi* dall'anno 1823 al 2006<sup>21</sup>, dove, oltre ai tanti studi sull'arte bresciana dell'Ottocento,

<sup>10</sup> Federico Odorici, *Guida di Brescia rapporto alle arti ed ai monumenti antichi e moderni*, Cavalieri, Brescia 1853; Id., *Guida di Brescia rapporto alle arti ed ai monumenti antichi e moderni*, seconda edizione riveduta dall'autore, Malaguzzi, Brescia 1882.

<sup>11</sup> Riccardo Lonati, *Dizionario dei pittori bresciani*, 3 v., Zanolli, Brescia 1982-1985.

<sup>12</sup> *Ibi*, Brescia 1986.

<sup>13</sup> *Ibi*, Brescia 1994.

<sup>14</sup> Antonio Fappani, *Enciclopedia bresciana*, 22 v., La Voce del Popolo, Brescia 1974-2007.

<sup>15</sup> Collana a cura di Luciano Anelli e Antonio Fappani.

<sup>16</sup> *Arte in Val Camonica: monumenti e opere*, 5 v., Consorzio dei comuni del Bacino imbrifero montano di Valle Camonica, Breno 1980-2004.

<sup>17</sup> *Dizionario biografico degli italiani*, Istituto della enciclopedia italiana, 77 v., Roma 1960-2012.

<sup>18</sup> *La pittura in Italia. L'Ottocento*, a cura di Enrico Castelnuovo, 2 v., Electa, Milano 1991.

<sup>19</sup> Vincenzo Vicario, *Gli scultori italiani dal Neoclassicismo al Liberty*, Lodigraf, Lodi 1990; Alfonso Panzetta, *Nuovo dizionario degli scultori italiani dell'800 e del primo '900*, 2 v., AdArte, Torino 2003.

<sup>20</sup> Roberto Navarrini, *L'archivio storico dell'Ateneo di Brescia*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1996, Ateneo di Brescia, Brescia 1996.

<sup>21</sup> «*Commentari dell'Ateneo di Brescia per gli anni 1808-2004 e Supplementi dall'anno 1823 al 2006*, 2 dvd, Provincia di Brescia, Brescia 2007.

si possono consultare gli elenchi delle opere presenti alle annuali esposizioni allestite nella sede dell'istituzione a partire dal 1814, fonte di primaria importanza per la ricerca.

L'Aref, oltre a dare alle stampe due importanti volumi sulle esposizioni tenutesi nell'Ottocento all'Accademia di Brera<sup>22</sup>, il secondo dei quali dedicato alla presenza degli artisti bresciani, corredato da aggiornate schede bio-bibliografiche e completato da un saggio sul sistema dell'arte bresciana dell'Ottocento (l'Ateneo, la scuola Moretto, l'Arte in famiglia e il Circolo artistico), ha pubblicato un volume che raccoglie le schede bibliografiche di tutti cataloghi d'arte moderna e contemporanea pubblicati a Brescia tra il 1971 e il 2000<sup>23</sup>, e curato la scansione digitale della serie completa degli «Atti» delle esposizioni di Brera – altrimenti introvabile nella sua integrità, anche nell'archivio dell'Accademia braidense e nelle biblioteche milanesi – consultabile su appuntamento presso la sede dell'Associazione. Un quarto volume, recentemente edito dalla stessa associazione, è invece interamente consacrato ai sistemi dell'arte nella Lombardia ottocentesca, dove il nostro Ateneo svolse un ruolo di primaria importanza<sup>24</sup>.

Tra i contributi fondamentali sulle arti dell'Ottocento bresciano vanno ricordati innanzi tutto i cataloghi di due importanti mostre tenutesi nel corso degli anni Ottanta sulle collezioni dei Musei Civici: *Paolo Tosio. Un collezionista bresciano dell'Ottocento*<sup>25</sup>, e *Dai neoclassici ai futuristi ed oltre*<sup>26</sup>; nonché il catalogo di un'altra importante esposizione dedicata alla *Brescia postromantica e liberty*<sup>27</sup> e il volume a essa strettamente collegato, dal titolo *Brescia 1876-1913*<sup>28</sup>. Vanno poi qui citati i cinque volumi che raccolgono gli studi e le schede della grande mostra *Il volto storico di Brescia*<sup>29</sup>, tenutasi nel 1977, ricchi di informazioni e di immagini utilissime anche per la storia delle arti del nostro Ottocento.

Anche i cataloghi delle diverse mostre con taglio storico artistico sull'età napoleonica e risorgimentale, tenutesi a partire dalle celebrazioni

<sup>22</sup> "Vado a Brera". *Artisti, opere, generi, acquirenti nelle Esposizioni dell'800 all'Accademia di Brera*, a cura di Roberto Ferrari, Aref, Brescia 2008; *Verso l'arte. Artisti bresciani a Brera nell'800*, a cura di Roberto Ferrari - Silvia Iacobelli - Maddalena Penocchio, Aref, Brescia 2009.

<sup>23</sup> *La traccia dell'arte. Trent'anni di mostre e cataloghi d'arte contemporanea a Brescia (1971-2000)*, a cura di Roberto Ferrari - Ugo Spini; contributi di Silvia Iacobelli - Gabriella Motta, Aref, Brescia 2004.

<sup>24</sup> *La geografia dei sistemi dell'arte nella Lombardia ottocentesca*, a cura di Roberto Ferrari, Aref, Brescia 2011.

<sup>25</sup> *Paolo Tosio. Un collezionista bresciano dell'Ottocento*, catalogo della mostra, a cura di Maurizio Mondini - Carlo Zani, Civici Musei d'Arte e Storia, Brescia 1981.

<sup>26</sup> *Dai neoclassici ai futuristi ed oltre. Proposte per una civica galleria d'arte moderna e contemporanea*, a cura di Renata Stradiotti, Civici Musei d'Arte e Storia, Brescia 1989.

<sup>27</sup> *Brescia postromantica e liberty, 1880-1915*, catalogo della mostra, Grafo, Brescia 1985.

<sup>28</sup> *Brescia 1876-1913*, Atti del VI seminario sulla didattica dei beni culturali, novembre 1982 - maggio 1983, a cura di Elena Lucchesi Ragni, Comune di Brescia, Brescia 1985.

<sup>29</sup> *Il volto storico di Brescia*, a cura di Gaetano Panazza, 5 v., Grafo, Brescia 1978-1985.

per il bicentenario della Repubblica bresciana (1797-1997), hanno portato importanti contributi alla conoscenza delle arti del nostro Ottocento. Basti qui citare le esposizioni *Napoleone Bonaparte. Brescia e la Repubblica Cisalpina*<sup>30</sup> e *I Dandolo e il loro ambiente*<sup>31</sup>, o quelle, più recenti, allestite con materiali delle collezioni del Museo del Risorgimento<sup>32</sup>.

Diversi studi si sono concentrati sul collezionismo. Oltre alla già citata raccolta Tosio, alla quale in tempi più recenti sono stati dedicati ulteriori contributi, in occasione delle mostre *Da Raffello a Ceruti*<sup>33</sup> e *Antonio Canova e il suo tempo*<sup>34</sup>, sono state oggetto di studio le collezioni ottocentesche di Pietro Repossì<sup>35</sup>, Antonio Pitozzi<sup>36</sup> e Camillo Brozzoni<sup>37</sup>, nonché, più recentemente, quella del conte Gerolamo Fenaroli<sup>38</sup>. A questi contributi vanno poi accostati quelli sulle raccolte dell'Ateneo<sup>39</sup> e dei Luoghi pii<sup>40</sup>, dove sono conservate importanti opere d'arte del nostro Ottocento. Vanno infine ricordati due recenti saggi dedicati, rispettivamente, al collezionismo e alle raccolte dei Musei Civici, pubblicati nel secondo dei due volumi dell'opera *Duemila anni di pittura a Brescia*<sup>41</sup>.

<sup>30</sup> *Napoleone Bonaparte. Brescia e la Repubblica Cisalpina. 1797-1799*, 2 v., a cura di Elena Lucchesi Ragni - Ida Gianfranceschi - Renata Stradiotti - Carlo Zani, Skira, Milano 1997-1998.

<sup>31</sup> *I Dandolo e il loro ambiente. Dall'epopea rivoluzionaria allo stato unitario*, catalogo della mostra di Adro (Brescia), a cura di Bernardo Falconi - Valerio Terraroli, Skira, Milano 2000.

<sup>32</sup> *Cara Italia! La Restaurazione. Le Dieci Giornate di Brescia*, catalogo della mostra a cura di Ida Gianfranceschi - Elena Ragni, Brescia, Civici Musei d'Arte e Storia, 2006; *La grande battaglia. L'immenso ospedale*, catalogo della mostra, a cura di Ida Gianfranceschi - Renata Stradiotti, Brescia, Civici Musei d'Arte e Storia, 2006. Per il Museo del Risorgimento, che attende da lunghi anni di essere riaperto, si veda: Alberto Morucci, *Guida del Museo del Risorgimento di Brescia*, Comune di Brescia, Brescia 1993.

<sup>33</sup> Ida Gianfranceschi, *Paolo Tosio collezionista*, in *Da Raffello a Ceruti. Capolavori della pittura dalla Pinacoteca Tosio Martinengo*, catalogo della mostra, a cura di Elena Lucchesi Ragni - Renata Stradiotti, Linea d'ombra libri, Conegliano 2004, pp. 37-47.

<sup>34</sup> *Antonio Canova e il suo tempo: sculture e dipinti dai Musei Civici di Brescia*, catalogo della mostra, a cura di Elena Lucchesi Ragni - Maurizio Mondini, Brixia Antiquaria, Brescia 2009.

<sup>35</sup> *La Pinacoteca Repossì di Chiari. Catalogo dei dipinti, delle sculture e delle incisioni*, a cura di Valerio Terraroli, Grafo, Brescia 1991.

<sup>36</sup> Maurizio Mondini, *La collezione ottocentesca di Antonio Pitozzi presso i Civici Musei di Brescia*, in «Dai Civici Musei d'Arte e Storia di Brescia. Studi e notizie» 4 (1988-1990), 1992, pp. 71-86.

<sup>37</sup> Francesca Peroni, *Camillo Brozzoni un collezionista bresciano dell'Ottocento*, in «Civiltà bresciana» XII, 1 (2003), pp. 25-53.

<sup>38</sup> Giacomo Lechi - Adriana Conconi Fedrigolli - Piero Lechi, *La grande collezione. Le Gallerie Avogadro, Fenaroli-Avogadro, Maffei-Erizzo: storia e catalogo*, Grafo, Brescia 2010.

<sup>39</sup> Gaetano Panazza, *L'Ateneo di Brescia in Palazzo Tosio (1908-1994). Un cinquantennio di vita accademica*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1993, Ateneo di Brescia, Brescia 1995.

<sup>40</sup> Luciano Anelli, *Le opere d'arte dei Luoghi pii*, in *I ricoveri della città. Storia delle istituzioni di assistenza e beneficenza a Brescia (secoli XVI-XX)*, a cura di Daniele Montanari - Sergio Onger, Grafo, Brescia 2002, pp. 201-213.

<sup>41</sup> Fausto Lorenzi, *Il collezionismo*, in *Duemila anni di pittura a Brescia*, a cura di Carlo Bertelli, 2 v., Associazione amici di Lino Poisa, Brescia 2007, II, pp. 539-558, in particolare pp.

Venendo ora alla pittura, tra gli studi di più ampio respiro si distinguono due interventi pubblicati, rispettivamente, nel *Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*<sup>42</sup> e nella sopra citata monografia *Due mila anni di pittura a Brescia*<sup>43</sup>. Vanno poi ricordati un contributo sulla pittura nelle esposizioni dell'Ateneo nella prima metà dell'Ottocento<sup>44</sup>, un catalogo monografico dedicato al pastello tra Ottocento e Novecento nelle collezioni bresciane<sup>45</sup>, nonché diversi studi consacrati, in particolare, al paesaggio, al ritratto, e alla decorazione.

Negli anni successivi alla pubblicazione, nel 1975, di una monografia di fondamentale importanza quale *Il volto della Lombardia*<sup>46</sup>, che vedeva giustamente evidenziate le figure dei nostri migliori specialisti dell'età neoclassica e romantica – Basiletti, Renica e Inganni – numerosi sono stati i contributi dedicati al paesaggio. Oltre al fondamentale monografia dal titolo *Il paesaggio nella pittura bresciana dell'Ottocento*<sup>47</sup>, seguita da un saggio sul paesaggio bresciano in età postromantica e liberty<sup>48</sup> e dal contributo più recente inserito nel volume edito dalla Provincia dal titolo *Paesaggio bresciano*<sup>49</sup>, si segnalano articoli e saggi a carattere più specifico, come, ad esempio, quelli dedicati alle vedute della Franciacorta e del lago d'Iseo<sup>50</sup>, alla veduta lacustre<sup>51</sup>, nonché i cataloghi di alcune mostre, come quella sul paesaggio del lago di Garda<sup>52</sup>, sui paesaggi “dal vero” del

547-552; Renata Stradiotti, *I Musei Civici d'Arte e Storia di Brescia: storia e prospettive*, ibi, pp. 559-594, in particolare pp. 589-593.

<sup>42</sup> Luciano Anelli, *La pittura dell'Ottocento a Brescia e nel Bresciano*, in *Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, XIV, Mondadori e Associati, Milano 1985, pp. 21-74.

<sup>43</sup> Id., *L'Ottocento. Dal neoclassico al naturalismo*, in *Due mila anni di pittura*, cit., II, pp. 455-524.

<sup>44</sup> Maurizio Mondini, *Le esposizioni dell'Ateneo nella prima metà dell'Ottocento: pittori e dipinti*, in *L'Ateneo di Brescia: 1802-2002*, atti del convegno storico per il bicentenario di fondazione, Brescia, 6-7 dicembre 2002, a cura di Sergio Onger, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2002, Ateneo di Brescia, Brescia 2004, pp. 539-559.

<sup>45</sup> *Polvere di colore. Il pastello nelle collezioni bresciane. 1860-1940*, catalogo della mostra, a cura di Pia Ferrari - Elena Lucchesi Ragni - Maurizio Mondini, AAB, Brescia 2007.

<sup>46</sup> Maria Cristina Gozzoli - Marco Rosci, *Il volto della Lombardia da Carlo Porta a Carlo Cattaneo, paesaggi e vedute*, Görlich, Milano 1975.

<sup>47</sup> Luciano Anelli, *Il paesaggio nella pittura bresciana dell'Ottocento*, La Scuola, Brescia 1984.

<sup>48</sup> Id., *La pittura di paesaggio*, in *Brescia postromantica e liberty*, cit., pp. 241-261.

<sup>49</sup> Id., *Dal paesaggio idealizzato alla visione naturale, paesaggi bresciani dal Neoclassico al primo Novecento*, in *Il paesaggio bresciano. Le immagini, la storia, le vie della tutela, gli strumenti di governo del territorio*, Provincia di Brescia, Brescia 2004, pp. 121-135.

<sup>50</sup> Maurizio Mondini, *Vedute della Franciacorta e del lago d'Iseo nei disegni di pittori bresciani della prima metà dell'Ottocento*, in *Atlante del Sebino e della Franciacorta. Uomini, vicende, paesi*, Grafo, Brescia 1983, pp. 96-103; Id., *Natura come immagine. Giardini e pittura di paesaggio in Franciacorta*, ibi, pp. 270-275.

<sup>51</sup> *I grandi laghi italiani. Dalla geografia pittoresca ai grandi spazi della fotografia*, Grafo, Brescia 1991.

<sup>52</sup> *Il paesaggio del Garda. Evoluzione di un mito, secoli XV-XIX*, catalogo della mostra di Desenzano del Garda, a cura di Giovanni Stipi, Grafo, Brescia 1993.

primo Ottocento nelle raccolte dei Civici musei di Brescia<sup>53</sup>, e quella, più recente, dedicata a Salò nella pittura tra Ottocento e Novecento<sup>54</sup>.

Anche alla ritrattistica sono stati consacrati diversi studi, a partire dal contributo sull'iconografia dei personaggi di età napoleonica pubblicato in occasione delle celebrazioni foscoliane del 1978<sup>55</sup>, seguito dagli studi dedicati al ritratto in età postromantica e liberty<sup>56</sup>, ai *Ritratti bresciani dal Basiletti al Franciosi*<sup>57</sup>, e ancora ai ritratti di personaggi bresciani di età napoleonica<sup>58</sup>, fino agli importanti contributi confluiti nei cataloghi delle già citate mostre a carattere storico artistico sull'età napoleonica e risorgimentale, e in quelli di altre esposizioni specificamente dedicate al ritratto, quali *Ritratti del primo Ottocento a Brescia*<sup>59</sup>, *Dal ritratto di corte al ritratto napoleonico*<sup>60</sup>, e *Principi degli studi*<sup>61</sup>.

Assieme a questi contributi vanno poi ricordati due lavori dedicati al ritratto in miniatura, ossia quello sulla collezione della *Fondazione Ugo Da Como*<sup>62</sup>, e, soprattutto, quello sulla tradizione del ritratto di piccolo formato a Brescia tra Settecento e Ottocento, che ebbe il suo più grande rappresentante in Giambattista Gigola<sup>63</sup>.

<sup>53</sup> *La natura come paesaggio. Dipinti e disegni "dal vero" del primo Ottocento nelle raccolte dei Civici musei di Brescia*, catalogo della mostra, a cura di Maurizio Mondini, con la collaborazione di Elena Lucchesi Ragni, AAB, Brescia 2008.

<sup>54</sup> *Da paesaggio a mito. Salò nella pittura tra Ottocento e Novecento*, catalogo della mostra, a cura di Marcello Riccioni, Compagnia della Stampa, Roccafranca 2009.

<sup>55</sup> Gaetano Panazza, *Schede per una galleria dei personaggi di età napoleonica*, in *Aspetti della vita bresciana ai tempi del Foscolo*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1978, Ateneo di Brescia, Brescia 1979, pp. 121-132.

<sup>56</sup> Elena Lucchesi Ragni - Renata Stradiotti, *Il ritratto*, in *Brescia postromantica e liberty*, cit., pp. 207-224; Eaed., *Idea e natura nel dipinto di committenza privata: il ritratto*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 265-266.

<sup>57</sup> Luciano Anelli, *Ritratti bresciani dal Basiletti al Franciosi. Sette schede per la ritrattistica bresciana dell'Ottocento*, in *Studi in onore di Ugo Vaglia*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1989, Ateneo di Brescia, Brescia 1989, pp. 387-398.

<sup>58</sup> Bernardo Falconi - Anna Maria Zuccotti, *Ritratti di personaggi bresciani di età napoleonica*, in *Brescia e il Risorgimento. I luoghi e la memoria*, a cura di Luigi Amedeo Biglione di Viarigi - Luciano Faverezani, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2002, Ateneo di Brescia, Brescia 2006, pp. 35-55. Si veda anche: Bernardo Falconi, *Repertorio iconografico*, in Luciano Faverezani, *Il primo esercito italiano nella corrispondenza del generale Giuseppe Lechi (1799-1804)*, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, Roma 2010, pp. 347-380.

<sup>59</sup> *Ritratti del primo Ottocento a Brescia*, catalogo della mostra, a cura di Elena Lucchesi Ragni - Maurizio Mondini, Civici Musei d'Arte e Storia, Brescia 1995.

<sup>60</sup> *Dal ritratto di corte al ritratto napoleonico. Domenico Zeni. 1762-1819*, catalogo della mostra, a cura di Marina Botteri - Bernardo Falconi - Fernando Mazzocca, Comune di Riva del Garda, Riva del Garda 2001 (si veda in particolare il saggio: Bernardo Falconi, *Domenico Zeni e il ritratto a Brescia tra Sette e Ottocento*, pp. 69-92).

<sup>61</sup> *Principi degli studi. Ritratti di allievi nei collegi dell'Ottocento*, catalogo della mostra di Desenzano del Garda, a cura di Bernardo Falconi - Sergio Onger - Anna Maria Zuccotti, Skira, Milano 2005.

<sup>62</sup> Bernardo Falconi - Anna Maria Zuccotti, *I ritratti in miniatura della Fondazione Ugo Da Como*, Fondazione Ugo Da Como, Lonato 1998.

<sup>63</sup> Bernardo Falconi - Fernando Mazzocca - Anna Maria Zuccotti, *Giambattista Gigola e il ritratto in miniatura a Brescia tra Settecento e Ottocento*, Skira, Milano 2001.

Per quanto riguarda la decorazione pittorica vanno citati, in primo luogo, i due volumi concentrati sul primo Ottocento nella monumentale opera *Le dimore bresciane*<sup>64</sup>, gli studi dedicati alla decorazione neoclassica e romantica<sup>65</sup> e alla grande decorazione tra Ottocento e Novecento<sup>66</sup>, nonché quelli a carattere più specifico, dedicati alla decorazione nell'architettura di Rodolfo Vantini<sup>67</sup>, e a quelli che furono i due più importanti decoratori nella Brescia del primo Ottocento, ossia il cremonese Giuseppe Manfredini (post 1754-1815)<sup>68</sup> e il clarense Giuseppe Teosa (1760-1848)<sup>69</sup>.

Per quanto riguarda le esposizioni e gli studi a carattere monografico dedicati ai singoli artisti, vanno segnalati innanzitutto quelli sui tre più illustri pittori attivi in età neoclassica e romantica, giustamente annoverati dalla critica tra i protagonisti assoluti dell'arte italiana, ossia Giambattista Gigola, Luigi Basiletti, e Angelo Inganni, le opere dei quali sono state regolarmente esposte alle più importanti rassegne di respiro nazionale dedicate alla pittura dell'Ottocento italiano tenutesi negli ultimi quarant'anni, comprese le due più recenti di Roma<sup>70</sup> e di Padova<sup>71</sup>.

A partire dalla memorabile mostra allestita nel 1978 a Milano, negli ambienti del Museo Poldi Pezzoli e quindi a Brescia presso la nostra Pinacoteca<sup>72</sup>, la figura di Giambattista Gigola (1767-1841) è stata oggetto di una vera e propria riscoperta, che lo ha giustamente fatto emergere come uno dei più raffinati e originali miniaturisti europei del suo tempo. Dopo alcuni interventi a lui dedicati alla fine degli anni Novanta<sup>73</sup>, nel 2001 veniva data

<sup>64</sup> Fausto Lechi, *Le dimore bresciane in cinque secoli di storia*, 8 v., Edizioni di storia bresciana, Brescia 1973-1983, in particolare voll. VI e VII.

<sup>65</sup> Bernardo Falconi, *Brescia. L'estro della decorazione neoclassica e romantica (1780-1862)*, in Fernando Mazzocca (ed.), *Ottocento lombardo. Arti e decorazione*, Skira, Milano 2006, pp. 180-205.

<sup>66</sup> Valerio Terraroli, *La grande decorazione a Brescia tra Ottocento e Novecento*, Grafo, Brescia 1990; Id., *La grande pittura decorativa e i segni della modernità*, in *Due mila anni di pittura*, cit., II, pp. 525-538.

<sup>67</sup> Antonio Rapaggi, *La decorazione nell'architettura di Rodolfo Vantini a Brescia*, in «Neoclassico» 2 (1992), pp. 73-89; Si veda anche Emanuela Rollandini, *Matteo Thun e le arti. Le collezioni, il palazzo e il castello attraverso il suo epistolario (1827-1890)*, Società di Studi trentini di scienze storiche, Trento 2008.

<sup>68</sup> Marco Tanzi, *Aspetti della pittura neoclassica in Lombardia tra Rivoluzione e restaurazione: Giuseppe Manfredini (1789-1815)*, in «Ricerche di storia dell'arte» 26 (1985), pp. 75-93.

<sup>69</sup> Id., *Problemi di neoclassicismo bresciano: Giuseppe Teosa tra committenza religiosa e privata*, in «Itinerari. Contributi alla Storia dell'Arte in memoria di Maria Luisa Ferrari» III (1984), pp. 87-104.

<sup>70</sup> *Ottocento. Da Canova al Quarto Stato*, catalogo della mostra di Roma, a cura di Maria Vittoria Marini Clarelli - Fernando Mazzocca - Carlo Sisi, Skira, Milano 2008.

<sup>71</sup> *Da Canova a Modigliani. Il volto dell'Ottocento*, catalogo della mostra di Padova, a cura di Francesco Leone - Maria Vittoria Marini Clarelli - Fernando Mazzocca - Carlo Sisi, Venezia, Marsilio, 2010.

<sup>72</sup> *Neoclassico e troubadour nelle miniature di Giambattista Gigola*, catalogo della mostra di Milano e Brescia, 1978-1979, a cura di Fernando Mazzocca, Centro Di, Firenze 1978.

<sup>73</sup> Mariella Annibale Marchina, *La Santissima di Gussago dimora dei pittori Gigola e Inganni*, in «Civiltà bresciana» V, 1 (1996), pp. 60-72; Ead., *La Santissima di Gussago dimora*

alle stampe la già citata monografia, dove la produzione ritrattistica di Gigola veniva affiancata a quella di oltre sessanta miniaturisti attivi nel suo tempo per la committenza bresciana<sup>74</sup>. Tra il 2002 e il 2003 venivano poi pubblicati a Brescia altri tre volumi<sup>75</sup>, il secondo e il terzo dei quali concentrati sull'attività di Gigola come illustratore su pergamena di rare edizioni destinate a pochi, raffinati collezionisti italiani ed europei.

Nel 2008, infine, l'Ateneo di Brescia, memore del legato del miniaturista – il quale lasciava morendo alla nostra istituzione le sue cospicue sostanze, impegnandola a erigere monumenti commemorativi agli Illustri bresciani – editava un lavoro monografico consacrato alla prestigiosa attività di Gigola come ritrattista ufficiale del vicerè d'Italia Eugenio di Beauharnais<sup>76</sup>.

Anche alla figura di Luigi Basiletti (1780-1859), personalità dai molteplici interessi artistici, dedita anche all'incisione, a interventi a carattere architettonico, monumentale e urbanistico, nonché assoluto protagonista della riscoperta di Brescia romana, sono stati dedicati alcuni studi<sup>77</sup>, anche se è stato dato alle stampe un solo lavoro a carattere monografico, ossia il catalogo della mostra allestita nel 1999<sup>78</sup>, negli spazi espositivi dell'Associazione Artisti Bresciani, dedicata alla cospicua raccolta di suoi disegni conservati nelle raccolte dei Musei Civici; mentre va invece fatto rimarcare che mancano purtroppo ancora all'appello una monografia o il catalogo di una mostra che diano conto della sua straordinaria produzione pittorica.

Angelo Inganni (1807-1880), l'artista dell'Ottocento locale al quale i bresciani sono maggiormente affezionati, ha suscitato negli ultimi quarant'anni un costante interesse da parte della critica. Ai cataloghi delle due mostre organizzate a Gussago negli anni 1975 e 1981 – dedicate,

---

*dei pittori Gigola e Inganni*, in *La Santissima di Gussago. Antico simbolo di fede e di civiltà*, Grafo, Brescia 1998, pp. 169-218; Chiara Parisio, *Nuovi elementi per una biografia del Gigola*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per il 1995» (1998), pp. 307-312.

<sup>74</sup> B. Falconi - F. Mazzocca - A.M. Zuccotti, *Giambattista Gigola*, cit.

<sup>75</sup> Chiara Parisio, *Giovanni Battista Gigola. Committenti e opere*, Grafo, Brescia 2002; Ead., *Giulietta e Romeo nella illustrazione di Giovanni Battista Gigola per Ferdinando III d'Asburgo-Lorena*, Grafo, Brescia 2002; Ead., *Il Decamerone e il Corsaro nelle miniature di Giovanni Battista Gigola*, Grafo, Brescia 2003.

<sup>76</sup> Bernardo Falconi, *Giambattista Gigola (1767-1841) "Ritrattista in miniatura" del vicerè d'Italia Eugenio di Beauharnais*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2005, Ateneo di Brescia, Brescia 2008.

<sup>77</sup> Nicoletta Agazzi, *Luigi Basiletti a Correggio e a Parma: formazione ed amicizie*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1991» (1993), pp. 314-326; Maurizio Mondini, *Luigi Basiletti in Franciacorta. Dipinti e disegni*, in *Per un parco letterario. Franciacorta e Sebino*, atti del convegno di Capriolo, 1997, a cura di Pietro Gibellini - Clara Stella, Grafo, Brescia 1998, pp. 73-83.

<sup>78</sup> *Luigi Basiletti a Roma e a Napoli. "Ricordi di viaggio" di un pittore neoclassico. Dalle collezioni dei Civici Musei d'arte e storia di Brescia*, catalogo della mostra, a cura di Maurizio Mondini, AAB, Brescia 1999.



rispettivamente, ai suoi dipinti<sup>79</sup>, e ai suoi disegni<sup>80</sup> – seguivano interventi di diversi studiosi<sup>81</sup>, che hanno permesso di mettere a fuoco anche le meno note figure del fratello di Angelo, Francesco Inganni (1793-1873), valoroso pittore animalista<sup>82</sup>, e della seconda moglie, Amanzia Guérillot (1828-1871)<sup>83</sup>. Nel 1998, anno in cui vedeva la luce l'inedita *Autobiografia*<sup>84</sup>, venivano consacrate ad Angelo Inganni ben tre esposizioni: la prima, sulla sua produzione pittorica, negli spazi espositivi di Palazzo Bonoris<sup>85</sup>, organizzata da Brescia Mostre; la seconda, dedicata ai suoi disegni, organizzata dall'A.A.B. e aperta prima a Brescia e quindi a Salò<sup>86</sup>; la terza, infine, con dipinti dell'Inganni e di altri artisti bresciani del secondo Ottocento, allestita a Villa Carcina, negli spazi espositivi di Villa Glisenti<sup>87</sup>.

Per quanto riguarda i comprimari di questi tre protagonisti assoluti, l'attenzione degli studiosi si è concentrata su una serie di pittori di valore. Tra questi vanno ricordati, a titolo d'esempio: pittori di figura e apprezzati ritrattisti, quali il già citato Giuseppe Teosa (1760-1848), Domenico Vantini (1764-1821)<sup>88</sup>, Alessandro Sala (1777-1846)<sup>89</sup>, Ga-

<sup>79</sup> *Angelo Inganni*, catalogo della mostra, testi di Gaetano Panazza - Luciano Spiazzi - Giancarlo Piovaneli, Comune di Gussago, Gussago 1975.

<sup>80</sup> *Disegni di Angelo Inganni. 1807-1880*, catalogo della mostra, a cura di Maurizio Mondini - Alberto Morucci, Comune di Gussago, Gussago 1981.

<sup>81</sup> Si vedano, a titolo d'esempio: Pier Virgilio Begni Redona, *I dipinti di Angelo Inganni nella prepositurale di Gussago*, in *Studi in onore di mons. Luigi Falsina*, Fondazione Civiltà Bresciana, Brescia 1985, pp. 111-120; Id., *Mecenate e artista: Paolo Richiedi e Angelo Inganni*, in *Le forme della carità. Istituzioni assistenziali in Franciacorta*, atti del convegno di Erbusco, 1993, Centro culturale artistico di Franciacorta, Bornato 1994, pp. 183-192; Paola Segramora, *Contributi al catalogo di Angelo Inganni: vedute e scene di genere*, in «Civiltà bresciana» v, 2 (1996), pp. 29-36; Mariella Annibale Marchina, *La Santissima di Gussago dimora dei pittori Gigola e Inganni*, in *La Santissima di Gussago*, cit., pp. 169-218.

<sup>82</sup> Luciano Anelli, *Francesco Inganni pittore di cacciagione morta*, in «Civiltà bresciana» I, 4 (1992), pp. 52-53; Id., *Ritratti di uomini e di animali nel pennello di Francesco Inganni, Angelo e della moglie Amanzia Guérillot*, in «Civiltà bresciana» III, 4 (1994), pp. 21-41.

<sup>83</sup> Id., *Ritratti di uomini*, cit.; Rietta Faroni, *Notizie da un testamento. Per una biografia di Amanzia Guérillot*, in «Civiltà bresciana» IX, 3 (2000), pp. 14-21.

<sup>84</sup> Angelo Inganni, *Autobiografia*, a cura di Luciano Anelli, Edizioni dell'Arengario, Gussago 1998.

<sup>85</sup> *Angelo Inganni, 1807-1880. Un pittore bresciano nella Milano romantica*, catalogo della mostra di Brescia, a cura di Fernando Mazzocca, Skira, Milano 1998.

<sup>86</sup> *Angelo Inganni, 1807-1880. I disegni*, catalogo della mostra di Brescia e Salò, a cura di Maurizio Mondini, AAB, Brescia 1998.

<sup>87</sup> *Inganni e dintorni. Artisti bresciani del secondo 800*, catalogo della mostra, a cura di Roberto Ferrari, Comune di Villa Carcina, Villa Carcina 1998.

<sup>88</sup> Anna Maria Zuccotti, *Per il catalogo di Domenico Vantini. Un'inedita miniatura autografa in collezione privata bresciana*, in «Civiltà bresciana» III, 4 (1994), pp. 43-48; Roberto De Feo, *Domenico Vantini figura del romanticismo bresciano*, in *Rodolfo Vantini e l'architettura neoclassica a Brescia*, atti del convegno di studi, Brescia, 1992, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1995, Ateneo di Brescia, Brescia 1995, pp. 39-52.

<sup>89</sup> Gaetano Panazza, *Alessandro Sala e la sua guida di Brescia*, in A. Sala, *Pitture ed altri oggetti*, cit., pp. 3-14.

briale Rottini (1797-1858)<sup>90</sup> e Luigi Sampietri (1802-1858); il più fedele seguace di Giambattista Gigola, Pietro Vergine (1800-1863)<sup>91</sup>, miniaturista su avorio e su smalto; e i tre maggiori paesisti appartenenti alla generazione successiva a quella di Basiletti: Giovanni Renica (1808-1884)<sup>92</sup>, Faustino Pernici (1809-1840) e Faustino Joli (1814-1876). Tra tutti questi autori, che ancora attendono di essere trattati in auspicabili monografie, al solo Renica è stata consacrata una mostra, nel lontano 1975<sup>93</sup>.

Tra gli scritti dedicati ai protagonisti della pittura locale nel secondo Ottocento, tra romanticismo e naturalismo, si segnalano quelli su artisti che esaurirono la propria parabola esistenziale entro il secolo, oppure nei primissimi anni del Novecento, quali Antonio Guadagnini (1817-1900)<sup>94</sup>, Luigi Campini (1818-1890)<sup>95</sup>, Giovanni Battista Ferrari (1829-1906)<sup>96</sup>,

<sup>90</sup> Isabella Lechi, *Ritratto della famiglia Martinengo di Gabriele Rottini*, in «Civiltà bresciana» IV, 1 (1995), pp. 47-49; Anna Maria Zuccotti Falconi, *Ritratto di giudice in un interno. Un inedito dipinto di Gabriele Rottini*, in «Civiltà bresciana» IV, 4 (1995), pp. 89-92; Umberto Perini, *Inedite attribuzioni al Barbelli di Crema e a Gabriele Rottini*, in «Notiziario Parrocchiale. Adro» VIII, 40 (dicembre 2001), pp. 28-34 (ripubblicato con aggiunta di note in Id., *Memorie storiche di Adro. Raccolta di studi e ricerche*, Grafica 5, Arco 2010, pp. 86-92).

<sup>91</sup> Bernardo Falconi, *Pietro Vergine*, in *Capolavori in smalto e avorio. Pietro Bagatti Valsecchi e la miniatura d'après*, catalogo della mostra, Milano, Museo Bagatti Valsecchi, 24 novembre 2004 - 6 febbraio 2005, a cura di Fernando Mazzocca - Sergio Reborà, con la collaborazione di Bernardo Falconi - Anna Maria Zuccotti, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (Milano) 2004, pp. 124-131.

<sup>92</sup> Luciano Anelli, *Giovanni Renica*, in *Il paesaggio valtellinese dal romanticismo all'astrattismo*, catalogo della mostra, Sondrio, 21 maggio-5 luglio 1990, a cura di Franco Monteforte, A. Mondadori, Milano 1990, pp. 147-148; Luciano Anelli, *Il viaggio sul Nilo di Giovanni Renica (1839-1840): dipinti e disegni*, in *L'Ateneo e la Description de l'Égypte*, a cura di Luciano Faverzani, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1999, Ateneo di Brescia, Brescia 2003, pp. 151-181; Caterina Spetsieri Beschi *La Grecia nelle immagini di Giovanni Renica: 1839-1840*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2004, Ateneo di Brescia, Brescia 2004; Luciano Faverzani - Maria Stefania Matti, *Montirone. Luoghi e personaggi fra Sette e Ottocento*, Comune di Montirone, Montirone 2009 (Contiene il catalogo delle opere di Giovanni Renica esposte nella mostra fotografica tenuta a Montirone il 6-14 giugno 2008).

<sup>93</sup> *Mostra antologica del pittore Giovanni Renica, 1808-1884*, catalogo della mostra, Bagnolo Mella, 19-28 settembre 1975, Comune di Bagnolo Mella, Bagnolo Mella 1975.

<sup>94</sup> Oberto Ameraldi, *Il pittore Antonio Guadagnini di Esine, Con 118 lettere*, Tipografia Valgrigna, Esine 1979; *Antonio Guadagnini*, catalogo della mostra, a cura di Giannetto Valzelli, Comune di Esine, Esine 1991.

<sup>95</sup> Luciano Anelli, *Qualche considerazione in risarcimento di Luigi Campini*, in «Civiltà bresciana» IX, 4 (2000), pp. 52-63.

<sup>96</sup> Roberto Ferrari, *Gio Batta Ferrari (1829-1906)*, Grafo, Brescia 1990; Id., *Gio Batta Ferrari, 1829-1906. Il fascino del paesaggio*, Grafo, Brescia 1993 (opuscolo realizzato in occasione della mostra di Desenzano del Garda); *Gio Batta Ferrari (1829-1906). La magia della luce*, catalogo della mostra di Caldes, a cura di Id., Comune di Caldes, Caldes 2000; *Giovan Battista Ferrari, 1829-1906. I luoghi della pittura*, catalogo della mostra di Brescia, a cura di Id., Grafo, Brescia 2006.

Eugenio Amus (1834-1899)<sup>97</sup>, Modesto Faustini (1839-1891)<sup>98</sup>, Bortolo Schermini (1841-1896)<sup>99</sup>, Mario Di Scovolo (1842-1877)<sup>100</sup>, Roberto Venturi (1846-1883)<sup>101</sup>, Achille Glisenti (1848-1906)<sup>102</sup> e Francesco Filippini (1853-1895)<sup>103</sup>. Meriterebbero contributi a carattere monografico anche altri validi pittori attivi nella stessa epoca, quali Stefano Zuliani (1806-1878), Giuseppe Ariassi (1825-1906), Cesare Campini (1832-1883) e Attilio Telasio (1847-1872).

Oggetto di studio sono stati anche i più importanti pittori nati tra gli anni quaranta e gli inizi degli anni sessanta ancora attivi nei primi decenni del Novecento<sup>104</sup>, quali Andrea Fossati (1844-1919)<sup>105</sup>, Filippo Monteverde (1846-1920)<sup>106</sup>, Carlo Manziana (1849-1925)<sup>107</sup>, Francesco Rovetta (1849-

<sup>97</sup> Eugenio Amus. *Ribelle e ignaro maestro della pittura bresciana (1834-1899)*, catalogo della mostra di Desenzano del Garda, a cura di Roberto Ferrari, Grafo, Brescia 1994.

<sup>98</sup> Modesto Faustini (1839-1891), catalogo della mostra, a cura di Luigi Capretti - Francesco De Leonardis, AAB, Brescia 2003; Luciano Anelli, *Modesto Faustini scrittore d'arte*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 2003» (2006), pp. 87-173; Anna Fausti Prati, *Il Santuario della Madonna di Loreto e gli affreschi del bresciano Modesto Faustini nella Cappella degli spagnoli*, in *Il Santo Rosario: ponti di devozione e di arte tra Brescia, Valsabbia, Loreto, Pompei e Londra*, atti del convegno, Fondazione civiltà bresciana, Brescia 2007, pp. 49-57.

<sup>99</sup> Riccardo Lonati, *Biografie di artisti bresciani: Bortolo Schermini*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1981» (1981), pp. 306-312.

<sup>100</sup> Luciano Anelli, *Breve biografia critica di Luigi Mario Di Scovolo*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1987» (1988), pp. 261-263.

<sup>101</sup> Roberto Venturi (1846-1883), catalogo della mostra, a cura di Id., Piccola Galleria UCAI, Brescia 1979; Id., *Postille a Roberto Venturi. La formazione milanese e alcune nuove acquisizioni al catalogo*, Geroldi, Brescia 1981.

<sup>102</sup> Achille Glisenti (1848-1906), catalogo della mostra, a cura di Luigi Capretti - Francesco De Leonardis, AAB, Brescia 2007; *Achille Glisenti (1848-1906). Quel piccolo mondo antico*, catalogo delle mostra di Villa Carcina, a cura di Maurizio Bernardelli Curuz - Elisabetta Conti, «Stile Arte», Brescia 2009.

<sup>103</sup> Luciano Anelli, *Francesco Filippini disegnatore*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1988» (1988), pp. 287-298; *Disegni lombardi ed olandesi di Francesco Filippini attorno al 1872-1874 e al 1879*, catalogo della mostra, a cura di Id., Lo spazio, galleria d'arte, Brescia 1998; *Francesco Filippini, 1853-1895. Un protagonista del naturalismo lombardo*, catalogo della mostra di Brescia, a cura Roberto Ferrari, [catalogo a cura di Vasco Frati], Skira, Milano 1999; *Francesco Filippini e la pittura bresciana dell'Ottocento*, catalogo della mostra, a cura di Id., AAB, Brescia 1999; Luciano Anelli, *Filippini e Bertolotti allo scadere dell'800*, in «Civiltà bresciana» IX, 1 (2000), pp. 75-81.

<sup>104</sup> Per l'ambiente artistico bresciano tra secondo Ottocento e primo Novecento si vedano: Luciano Anelli, *Intrecci, occasioni, incomprensioni, parentele ed amicizie nella corrente figurativa bresciana del secondo Ottocento*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 2002» (2005), pp. 35-84; *Atti della Giornata di studi sul pittore Gaetano Cresseri (Brescia, 1870-1933)*, Brescia, 2002, a cura di Id., supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2002, Ateneo di Brescia, Brescia 2005.

<sup>105</sup> Riccardo Lonati, *Biografie di artisti bresciani: Andrea Fossati*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1996» (1999), pp. 145-154.

<sup>106</sup> Filippo Monteverde (1846-1920), catalogo della mostra, a cura di Luigi Capretti - Francesco De Leonardis, AAB, Brescia 2006.

<sup>107</sup> Carlo Manziana (1849-1925), catalogo della mostra, a cura di Luciano Anelli, AAB, Brescia 2002.

1932)<sup>108</sup>, Luigi Lombardi (1853-1940)<sup>109</sup>, Cesare Bertolotti (1854-1932)<sup>110</sup>, Arturo Bianchi (1856-1839)<sup>111</sup>, Giovanni Battista Barbieri (1858-1926)<sup>112</sup>, Carlo Banali (1859-1944)<sup>113</sup>, Francesco Domenighini (1860-1950)<sup>114</sup>, Arnaldo Zuccari (1861-1939)<sup>115</sup>, Roberto Galperti (1862-1905)<sup>116</sup>, Arnaldo Soldini (1862-1936)<sup>117</sup> e Antonio Pasinetti (1863-1940)<sup>118</sup>.

Sul versante delle arti plastiche oltre ai contributi dedicati alla scultura bresciana in età postromantica e liberty<sup>119</sup>, alla scultura monumentale del cimitero Vantiniano<sup>120</sup>, alla scultura bresciana dell'Ottocento e del primo Novecento<sup>121</sup>, ai quali va affiancato il catalogo della mostra sulle sculture

<sup>108</sup> Monica Rovetta, *Il pittore Francesco Rovetta a San Giacomo*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1989» (1990), pp. 454-472; *Per ricordare Francesco Rovetta. 1849-1932*, catalogo della mostra a cura Luigi Capretti, Artigianelli, Brescia 2009.

<sup>109</sup> Luciano Anelli, *Luigi Lombardi. 1853-1940*, pubblicato in occasione della mostra tenuta a Darfo Boario Terme, Grafo, Brescia 2001; Id., *Nuove spigolature critiche e documentarie per Luigi Lombardi*, in «Commentari dell'Ateneo per l'anno 2001» (2003), pp. 85-120; Margherita Biondi, *La vita di Luigi Lombardi, ibi*, pp. 63-71; Bice Galbiati Grillo, *Luigi Lombardi uomo: il diritto e il rovescio, ibi*, pp. 73-83.

<sup>110</sup> L. Anelli, *Filippini e Bertolotti*, cit.; Piero Lechi, *Quarant'anni di inediti, 1890-1930. Lettere di Cesare Bertolotti a Teodoro Lechi*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 2000» (2000), pp. 15-34.

<sup>111</sup> Umberto Perini, *Arturo Bianchi. Paesaggi, figure, impressioni. 1856-1939*, Skira, Milano 2007.

<sup>112</sup> Riccardo Lonati, *Biografie di artisti bresciani: Giovan Battista Barbieri*, in «Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 1978» (1979), pp. 319-323.

<sup>113</sup> *Mostra postuma di Carlo Banali*, catalogo della mostra a cura di Id., Galleria d'arte San Gaspere, Brescia 1973; *Carlo Banali. 1859-1944*, catalogo della mostra, testi di Luciano Spiazzi - Riccardo Lonati, Piccola Galleria UCAI, Brescia 1981.

<sup>114</sup> Giuseppe Vitali, *Francesco Domenighini. Un'eccezionale stagione umana ed artistica*, in «Quaderni camuni» III, 10(1980), pp. 154-182, e IV, 13(1981), pp. 267-293; *Francesco Domenighini. 1860-1950. L'arte della decorazione, la passione del dipingere e l'impegno nell'insegnamento*, catalogo della mostra, a cura di Bruno Passamani et al., Comune di Breno, Breno 2002.

<sup>115</sup> *Arnaldo Zuccari (1861-1939)*, catalogo della mostra, a cura di Renata Stradiotti - Francesco De Leonardis, AAB, Brescia 1998.

<sup>116</sup> *Roberto Galperti (1862-1905). La Via Crucis di Verolanuova*, catalogo della mostra di Verolanuova, a cura di Luciano Anelli, GAM, Rudiano 1999.

<sup>117</sup> *Arnaldo Soldini, 1862-1936*, catalogo della mostra, a cura di Guglielmo Poloni, Azienda autonoma stazione soggiorno, Iseo 1972.

<sup>118</sup> *Mostra antologica del pittore Antonio Pasinetti. 1863-1940*, catalogo della mostra, Comune di Montichiari, Montichiari 1981; *Antonio Pasinetti. 1863-1940*, catalogo della mostra a cura di Raffaele De Grada, Società per le belle arti ed esposizione permanente, Milano 1995; *La civica Pinacoteca Antonio e Laura Pasinetti di Montichiari*, catalogo e apparati didattici a cura di Paolo Boifava - Elisa Boletti, con la collaborazione di Antonio Rapaggi, Grafo, Brescia 2007; Ruggero Boschi, *Antonio Pasinetti. Pittore monteclarese*, in «Civiltà bresciana» XVII, 1-2 (2008), pp. 216-224.

<sup>119</sup> Gaetano Panazza, *La scultura tra il XIX-XX secolo*, in *Brescia postromantica e liberty*, cit., pp. 165-187.

<sup>120</sup> Valerio Terraroli, *Il Vantiniano. La scultura monumentale a Brescia tra Ottocento e Novecento*, Grafo, Brescia 1990.

<sup>121</sup> Vincenzo Vicario, *La scultura bresciana dell'Ottocento e del primo Novecento*, GM, Spino d'Adda 1995.

dei Musei Civici dal 1860 al 1950<sup>122</sup>, si segnalano due saggi compresi nel recente lavoro monografico sulle arti plastiche a Brescia, dedicati, rispettivamente, alla scultura neoclassica e romantica<sup>123</sup> e a quella simbolista e liberty<sup>124</sup>, nonché l'altrettanto recente studio sulle opere scultoree già conservate nella dispersa collezione Fenaroli-Avogadro<sup>125</sup>.

Più rari sono stati, invece, negli ultimi quarant'anni gli studi dedicati alle figure dei singoli scultori. Per quanto riguarda l'età neoclassica e romantica, va fatto rilevare che tutti e tre i più validi artefici locali, Giovanni Antonio Labus (1806-1857), Giovanni Franceschetti (1806-1834) e Giovanni Emanuela (1817-1894), attendono di essere pienamente rivalutati da contributi a carattere monografico. Riguardo al secondo Ottocento, la recente monografia dedicata a Giovanni Battista Lombardi (1822-1880)<sup>126</sup> è andata ad aggiungersi ai cataloghi delle esposizioni delle opere di Francesco Pezzoli (1855-1905)<sup>127</sup> e di Domenico Ghidoni (1857-1920)<sup>128</sup>, mentre altri protagonisti d'indiscutibile valore, quali ad esempio Michele Boninsegna (1825-1896) ed Emilio Magoni (1867-1922)<sup>129</sup>, richiederebbero opportuni approfondimenti monografici.

Sul fronte dell'architettura, oltre ai due già citati volumi dedicati al primo Ottocento, facenti parte dell'opera *Le dimore bresciane*<sup>130</sup> e ai cinque volumi che raccolgono i materiali della mostra *Il volto storico di Brescia*<sup>131</sup>, si segnalano un saggio di ampio respiro sull'architettura a Brescia dal barocco all'eclettismo, pubblicato nel volume *Brescia e il suo territorio*<sup>132</sup>, e

<sup>122</sup> *Sculture dei Civici musei. 1860-1950*, catalogo della mostra, a cura di Pia Ferrari - Maurizio Mondini, AAB, Brescia 2003.

<sup>123</sup> Bernardo Falconi, *La stagione neoclassica e romantica. Dai modelli canoviani al cantiere del Vantiniano alla scultura di gusto "troubadour"*, in *Percorsi di scultura lombarda dal XV al XX secolo. Arti plastiche a Brescia*, a cura di Valerio Terraroli, Skira, Milano 2010, pp. 214-259.

<sup>124</sup> Michela Valotti, *La scultura simbolista e liberty, ibi*, pp. 260-297.

<sup>125</sup> Adriana Conconi Fedrigolli, *L'Ottocento scultoreo delle Gallerie*, in G. Lechi - A. Conconi Fedrigolli - P. Lechi, *La grande collezione*, cit., pp. 40-54.

<sup>126</sup> Adriana Conconi Fedrigolli, *Giovanni Battista Lombardi (1822-1880)*, Grafo, Brescia 2006.

<sup>127</sup> *Francesco Pezzoli. 1855-1905*, catalogo della mostra, testo di Tarcisio Bertoni, Comune di Rovato, Rovato 1995.

<sup>128</sup> *Domenico Ghidoni*, catalogo della mostra, a cura di Enzo Abeni - Luciano Spiazzi, fotografie di Roberto Bianchi, Comune di Ospitaletto, Ospitaletto 1985; *Domenico Ghidoni. 1857-1920. "Bizzarro scultore, pensiero generoso, anima e ribellione"*, catalogo della mostra di Ospitaletto e Brescia, a cura di Giovanna Ginex, AAB, Brescia 2001.

<sup>129</sup> Umberto Perini, *È di Emilio Magoni il busto di Ermellina Dandolo*, in «Civiltà bresciana» XVI, 4 (2007), pp. 215-222.

<sup>130</sup> F. Lechi, *Le dimore bresciane*, cit., in particolare voll. VI-VII; si veda anche Carlo Perogalli - Maria Grazia Sandri - Vanni Zanella, *Ville della provincia di Brescia*, Rusconi, Milano 1985; *Brescia. Le dimore storiche*, contributi di Francesco De Leonardis - Ivana Passamani Bonomi - Antonio Rapaggi, fotografie di Marco e Matteo Rapuzzi, Grafo, Brescia 2000.

<sup>131</sup> *Il volto storico di Brescia*, cit.

<sup>132</sup> Ruggero Boschi - Maurizio Mondini, *Città e architettura dal barocco all'eclettismo*, in *Brescia e il suo territorio*, a cura di Giorgio Rumi - Gianni Mezzanotte - Alberto Cova, Cariplo, Milano 1996, pp. 271-306.

uno studio monografico sulla Brescia dell'Ottocento recentemente dato alle stampe dal nostro Ateneo<sup>133</sup>.

Per quanto riguarda la prima metà del secolo XIX, al catalogo della mostra *Itinerario di Brescia neoclassica*<sup>134</sup>, allestita nel 1979 nell'ambito delle manifestazioni celebrative del secondo centenario della nascita di Ugo Foscolo, si sono affiancati diversi studi dedicati all'architetto Rodolfo Vantini (1792-1856), figura di fondamentale importanza per la Brescia d'età neoclassica e romantica; basti qui ricordare quelli sul camposanto cittadino che da lui prese il nome<sup>135</sup> e quelli raccolti nel volume degli atti del convegno a lui consacrato dal nostro Ateneo<sup>136</sup>, nonché l'edizione critica dei suoi diari<sup>137</sup>. A Rodolfo Vantini sarà presto dedicato, finalmente, un nuovo lavoro monografico<sup>138</sup>, che andrà ad affiancare quello di Lionello Costanza Fattori, edito dalla Fondazione Ugo Da Como ormai nel lontano 1963.

Anche le figure di due comprimari di valore attivi nella Brescia d'età neoclassica quali Giovanni Donegani (1753-1813) e suo figlio Luigi (1793-1855)<sup>139</sup>, meriterebbero di essere approfondite in una pubblicazione a carattere monografico.

Riguardo alla seconda metà del secolo, oltre ai contributi dedicati all'archeologia industriale<sup>140</sup>, ai *revivals* e agli eclettismi<sup>141</sup>, una partico-

<sup>133</sup> Valentino Volta, *Brescia città borghese. La conformazione ottocentesca*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2010, Ateneo di Brescia, Brescia 2010.

<sup>134</sup> *Itinerario di Brescia neoclassica, 1797-1859. Il mito del decoro privato, architettura neoclassica a Brescia, 1797-1859*, catalogo della mostra di Brescia, a cura di Francesco Amendolagine, con la collaborazione di Antonio Rapaggi, Centro Di, Firenze 1979.

<sup>135</sup> V. Terraroli, *Il Vantiniano*, cit.; Id., *Un luogo foscoliano della memoria. Il cimitero Vantiniano di Brescia*, in F. Mazzocca (ed.), *Ottocento lombardo*, cit., pp. 207-213.

<sup>136</sup> *Rodolfo Vantini e l'architettura neoclassica a Brescia*, atti del convegno di studi, Brescia, 12 novembre 1992, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1995, Ateneo di Brescia, Brescia 1995.

<sup>137</sup> Camillo Boselli (ed.), *Vantini Rodolfo - Diarii (1832-1854)*, Ateneo di Brescia, Brescia 1969.

<sup>138</sup> Antonio Rapaggi, *Rodolfo Vantini*, Grafo, Brescia 2011.

<sup>139</sup> Carlo Zani, *Donegani, Giovanni (1753-1813)*, in *Dizionario biografico degli italiani*, xv, Istituto della enciclopedia italiana, Roma 1992, pp. 133-134; Id., *Donegani, Luigi (1793-1855)*, *ibi*, pp. 142-144. Si veda anche Id., *I Donegani a Brescia. 1750-1855. Una famiglia di architetti fra classicismo e neoclassicismo. Ricerca archivistica*. Dattiloscritto in copia fotostatica, Politecnico di Milano, Facoltà di architettura. Anno accademico 1985-86.

<sup>140</sup> «Archeologia industriale», quadrimestrale della Fondazione Micheletti, dal 1/1983 al 5/1984; Carlo Simoni, *L'archeologia industriale e i resti della prima industrializzazione nel bresciano*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 185-196; *Memoria dell'industrializzazione. Significati e destino del patrimonio storico-industriale in Italia*, a cura di Pier Paolo Poggio - Alberto Garlandini, Annali della Fondazione "Luigi Micheletti", 3, Fondazione "Luigi Micheletti", Brescia 1987; *Museo dell'industria e del lavoro. Una proposta per la città*, Fondazione "Luigi Micheletti", Brescia 1989; *Il patrimonio storico-industriale della Lombardia. Censimento regionale*, a cura di Alberto Garlandini - Bruna Micheletti - Pier Paolo Poggio, Fondazione "Luigi Micheletti", Brescia 1991; *Atlante del patrimonio storico-industriale della provincia di Brescia. Percorsi e strumenti della ricerca e della tutela*, scritti di Carlo Simoni et al., servizio fotografico di Mauro Pini, Provincia di Brescia, Brescia 2008.

<sup>141</sup> Ruggero Boschi, *La cultura architettonica bresciana nella seconda metà dell'Otto-*

lare menzione meritano gli studi dedicati a Luigi Arcioni (1843-1918)<sup>142</sup> e, soprattutto, ad Antonio (1835-1909) e Giovanni Tagliaferri (1864-1936)<sup>143</sup>, protagonisti assoluti dell'eclettismo bresciano tra Ottocento e Novecento, al primo dei quali è stata consacrata un'esposizione, organizzata undici anni or sono dall'Associazione Artisti Bresciani<sup>144</sup>.

Per quanto riguarda forme d'arte diverse dalla pittura, dalla scultura e dall'architettura, oltre a vari contributi dedicati all'incisione<sup>145</sup>, che ebbe nel tipografo-editore Nicolò Bettoni (1770-1842)<sup>146</sup> un instancabile promotore, nei fratelli Faustino (1766-1847)<sup>147</sup> e Pietro Anderloni (1785-1849)<sup>148</sup>, due maestri assoluti del bulino, certo meritevoli di ulteriore

*cento*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 197-202; Id., *Neogotico, neocinese, neogreco, neoromano, neogotico, ibi*, pp. 206-212; Id., *Il restauro. La nostalgia del passato. I revivals e gli eclettismi*, in *Brescia postromantica e liberty*, cit., pp. 43-61; Carlo Zani, *Medioevalismo e restauro*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 217-220; Valerio Terraroli, *Il santuario delle Grazie a Brescia e il castello Bonoris a Montichiari. Neogotico sacro e neogotico cortese a confronto*, in *Il Neogotico nel XIX e XX secolo*, a cura di Rossana Bossaglia - Valerio Terraroli, 2 v., Mazzotta, Milano 1989, II, pp. 127-134; *Gaetano Bonoris (1861-1923) e il castello di Montichiari. Architettura neogotica tra Lombardia e Piemonte*, atti del convegno di Montichiari, 2004, a cura di Alessandra Bani - Paolo Boifava - Stefano Lusardi, Grafo, Brescia 2006.

<sup>142</sup> Valerio Terraroli, *Disegni d'archivio negli studi storici. Il caso bresciano di Antonio e Giovanni Tagliaferri e Luigi Arcioni*, in *Il disegno d'architettura*, atti del convegno di Milano, 1988, a cura di Paolo Carpeggiani - Luciano Patetta, Guerini e Associati, Milano 1989, pp. 73-78; Valerio Terraroli, *Luigi Arcioni. Progetti e restauri a Brescia fra Ottocento e Novecento*, Musei Civici di Arte e Storia, Brescia 1999.

<sup>143</sup> Ruggero Boschi, *L'Eclettismo bresciano: Antonio Tagliaferri, architetto (1835-1909)*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 203-206; V. Terraroli, *Disegni d'archivio*, cit.; Id., *1881. Antonio Tagliaferri e il concorso per il monumento a Vittorio Emanuele II a Roma*, in *Studi in onore di Ugo Vaglia*, supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 1989, Ateneo di Brescia, Brescia 1989, pp. 499-405; Id., *Antonio e Giovanni Tagliaferri. Due generazioni di architetti in Lombardia tra Ottocento e Novecento*, Morcelliana, Brescia 1991; si veda anche *Giovanni Tagliaferri*, in «Arte della luce». *Lastre bresciane nel secolo della fotografia*, testi di Franco Nardini - Franco Rapuzzi - Giannetto Valzelli, Il Cordusio, Brescia 1992, pp. 65-91.

<sup>144</sup> *Antonio Tagliaferri, (1835-1909). L'architettura come romanzo della storia*, catalogo della mostra, a cura di Valerio Terraroli, AAB, Brescia 1999.

<sup>145</sup> Oltre al già citato *Dizionario degli incisori bresciani* di R. Lonati, si vedano: Tebaldo Sinistri, *Brescia nelle stampe: 516 schede per un catalogo di carte, piante e vedute del territorio*, nuova ed. riv. ed ampliata a cura di Francesco Sinistri, Grafo, Brescia 1998; Tebaldo Sinistri, *Il Garda nelle stampe: 494 schede per un catalogo di carte, piante e vedute del territorio*, schede a cura di Ugo Spini, nuova ed. ampliata a cura di Francesco Sinistri, Grafo, Brescia 2000.

<sup>146</sup> *Nicolò Bettoni e il suo tempo*, mostra iconografica, Grafo, Brescia 1979; Alberto Cadioli, *Nicolò Bettoni, un artista della stampa al servizio delle lettere*, in *A egregie cose: studi sui Sepolcri di Ugo Foscolo*, atti del convegno di Brescia, 2007, a cura di Fabio Danelon, Marsilio, Venezia 2008, pp. 87-105.

<sup>147</sup> Leonello Santini, *Autobiografia breve di Faustino Anderloni*, in «Quaderni Camuni» (1984), n. 7, pp. 155-158; Susanna Zatti, *Note su Faustino Anderloni e Giovita Garavaglia, incisori a Pavia nella prima metà dell'Ottocento*, in «Bollettino della Società pavese di storia patria» 45 (1993), pp. 185-195; Sofia Santi, *Anderloni Faustino*, in *Verso l'arte*, cit., pp. 26-27.

<sup>148</sup> Antonio Musiari, *Dai difficili inizi alla scuola romantica: Vincenzo Vangelisti, Giuseppe Longhi, Pietro Anderloni*, in *La Città di Brera. Due secoli di incisione*, catalogo della mostra, Giorgio Mondadori, Milano 1996, pp. 72-107, 287; Sofia Santi, *Anderloni Pietro*, in *Verso l'arte*, cit., pp. 28-30.

attenzione, e nel pittore Pietro Filippini (1790-1869)<sup>149</sup> l'intraprendente fondatore della prima officina litografica della nostra città (1830), vanno qui ricordati gli esaustivi contributi sulla medaglistica<sup>150</sup>, che ebbe a Brescia nell'Ottocento valorosi artefici quali Gaetano Zapparelli (1790-1863)<sup>151</sup> e il più giovane Luigi Conter, e alcuni importanti studi dedicati alle arti decorative<sup>152</sup> e alle esposizioni industriali<sup>153</sup>.

Per quanto riguarda, infine, la fotografia, che andò mutando per sempre, inesorabilmente, sin dalla sua nascita ufficiale, avvenuta a Parigi nel 1839, il rapporto dell'artista e del pubblico con l'immagine, va fatto rilevare che, nonostante la pubblicazione di alcuni studi<sup>154</sup>, manca ancora all'appello un lavoro monografico che documenti esaurientemente la nascita e l'evoluzione nella Brescia dell'Ottocento di questa nuova forma d'arte, presto praticata da una schiera di professionisti e dilettanti, che ebbe i suoi pionieri nelle figure di Emilio Maza<sup>155</sup>, Alessandro Ogheri, Giovanni Trainini<sup>156</sup> (1830-1912), Giuseppe Allegri (1814-1887) e Giacomo Rossetti (1800-1882)<sup>157</sup>.

<sup>149</sup> Silvia Iacobelli, *Filippini Pietro*, in *Verso l'arte*, cit., pp. 116-118.

<sup>150</sup> Vincenzo Pialorsi, *Medaglie relative a personaggi, avvenimenti e istituzioni di Brescia e provincia (parte III, 1797-1899)*, in «Medaglia» 26 (1989), pp. 33-92.

<sup>151</sup> Id., *Le medaglie di Gaetano Zapparelli*, in «Medaglia» 7 (1974), pp. 45-74.

<sup>152</sup> *Le arti decorative in Lombardia nell'età moderna. 1780-1940*, a cura di Valerio Terraroli, Skira, Milano 1998.

<sup>153</sup> Sergio Onger, *Premi ed esposizioni industriali all'Ateneo nella prima metà dell'Ottocento*, in *L'Ateneo di Brescia: 1802-2002*, cit., pp. 291-330; Id., *Esposizioni d'arti e mestieri a Brescia nell'età della Restaurazione*, in *Arti, tecnologia, progetto. Le esposizioni d'industria in Italia prima dell'Unità*, a cura di Giorgio Bigatti - Sergio Onger, FrancoAngeli, Milano 2007, pp. 151-178; Sergio Onger, *Verso la modernità. I bresciani e le esposizioni industriali. 1800-1915*, FrancoAngeli, Milano 2010.

<sup>154</sup> Renata Stradiotti, *La fotografia*, in *Brescia 1876-1913*, cit., pp. 275-278; Ead., *Lo sviluppo della fotografia tra Otto e Novecento*, in *Brescia postromantica e liberty*, cit., pp. 143-151; Franco Rapuzzi, *La camera chiara*, in «Arte della luce». *Lastre bresciane nel secolo della fotografia*, testi di Franco Nardini - Franco Rapuzzi - Giannetto Valzelli, Il Cordusio, Brescia 1992, pp. 37-61; si vedano anche la voce *Fotografia e fotografi*, in A. Fappani, *Enciclopedia bresciana*, cit., IV, 1981, pp. 271-272, e S. Onger, *Verso la modernità*, cit.

<sup>155</sup> S. Onger, *Verso la modernità*, cit., pp. 108, 191.

<sup>156</sup> *Ibi*, p. 191.

<sup>157</sup> Franco Rapuzzi, *Alle origini della fotografia. Giacomo Rossetti pittore bresciano e pioniere della nuova arte*, in «AB. Atlante bresciano» 21 (inverno 1989), pp. 83-87; S. Onger, *Verso la modernità*, cit., pp. 191, 309.